

- Ma il viaggio non si svolge in treno?

In effetti il nostro viaggio si svolge in autobus. Il treno ha ormai costi insostenibili e le ferrovie difficilmente mettono a disposizione convogli speciali. L'autobus ci permette di ripensare il percorso dal punto di vista storico/educativo inserendo più tappe lungo il nostro viaggio e dandoci grande libertà di movimento una volta giunti a destinazione.

- Ci sono dei limiti di età?

Il progetto è rivolto prevalentemente ai ragazzi/e dell'ultimo anno delle secondarie di primo e secondo grado.

I minorenni dovranno essere affidati a un maggiorenne che ne assuma la responsabilità.

- I pasti sono inclusi?

No, sono incluse le prime colazioni e il pranzo nel giorno di visita al Campo di Auschwitz-Birkenau.

La vita nelle città che ci ospitano è piuttosto economica e ogni anno stipuliamo convenzioni con diversi ristoranti (tipici, vegetariani, gluten free).

- E' possibile partire da altre città non indicate sul sito?

Sì, è possibile partire da altre città, se si raggiungesse il numero di 45 partecipanti verremo a prendervi con un autobus dedicato.

- Cosa devo portare per soggiornare in ostello?

Lenzuola e piumini sono forniti dall'ostello. E' sufficiente portarsi gli asciugamani.

- E' possibile per i professori avere una camera doppia o singola? Esistono sistemazioni con il bagno in camera?

Non tutte le strutture dispongono di camere piccole e quasi mai con il bagno privato o in camera. Sicuramente sarete alloggiati in stanze separate dai ragazzi salvo richieste diverse.

- Come dobbiamo organizzarci con il denaro contante?

Si paga praticamente dovunque con la carta, in alcuni posti accettano anche gli euro. Inoltre in tutte le tappe vi indicheremo degli uffici di cambio onesti e senza commissioni dove cambiare facilmente qualche spicciolo per i piccoli acquisti e eventuali contanti per dividersi il conto del ristorante.